



Il Ministro della cultura

Cessazione della dott.ssa Anna Amato dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare l’articolo 14, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 25 agosto 2023, rep. 282, con il quale la dott.ssa Anna Amato, estranea all’amministrazione è stata chiamata a far parte degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, a decorrere dal 15 settembre 2023;

VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio di Gabinetto in data 4 giugno 2024 prot. n. 14537 con la quale la dott.ssa Anna Amato ha chiesto la cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro a decorrere dal 15 giugno 2024;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dal 15 giugno 2024, la dott.ssa Anna Amato, estranea all’Amministrazione, cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 11 giugno 2024

IL MINISTRO